



ARPAL Calabria
Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro ARPAL Calabria

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 12 del 30 gennaio 2025

OGGETTO: Approvazione PIAO 2025-2027 Arpal Calabria.



ARPAL Calabria
Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro ARPAL Calabria

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 25 del 28 giugno 2023, che ha disposto la trasformazione di Azienda Calabria Lavoro nell'Agenzia Regionale per le Politiche attive del Lavoro - ARPAL Calabria e il suo statuto, adottato dal Commissario Straordinario con Decreto n. 1 del 30 aprile 2024 ed approvato con D.G.R. della Calabria n. 200 del 30 aprile 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 13 settembre 2024, con cui l'avv. Pietro Manna è stato nominato Direttore Generale di ARPAL Calabria;

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;

VISTI:

- la Legge Regionale 27 dicembre 2023 n. 57, recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026*", pubblicata sul BURC n. 279 del 27 dicembre 2023;
- il decreto del Commissario Straordinario n. 38 del 15 aprile 2024, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026;
- il decreto del Direttore Generale n. 33 del 24 ottobre 2024, con cui è stato approvato il bilancio di trasformazione in ARPAL;
- il decreto del Direttore Generale n. 58 del 20 dicembre 2024, con cui è stata approvata la variazione del bilancio di previsione 2024;

VISTI:

- d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
- la deliberazione 19 dicembre 2023, n. 605, con la quale l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione aggiornamento 2023;
- il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e in particolare l'articolo 48;

PREMESSO CHE l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito in legge 6 agosto 2021, n. 131, introduce il "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO), al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi;



ARPAL Calabria

Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro ARPAL Calabria

CHE la predetta disposizione prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il PIAO nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

DATO ATTO CHE il PIAO, che ha durata triennale e viene aggiornato annualmente, definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al Piano di cui all'articolo 6 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b);

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuate attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

CHE il PIAO stabilisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al d.lgs. n. 150/2009;

CONSIDERATO che nel PIAO confluiscono le scelte operative di sviluppo strategico dell'Ente, in modo coordinato e in una logica integrata volta a ricondurle ad un unico documento, come previsto nel decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30 giugno 2022;

CHE il decreto ministeriale n. 132/2022 definisce il contenuto e la composizione del PIAO;



ARPAL Calabria

Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro ARPAL Calabria

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal Revisore Unico, dott.ssa Luciana Santagati, prot. n. 4573 del 20/12/2024, con riferimento all'Atto di organizzazione per la ridefinizione della macrostruttura organizzativa dell'Agenzia Regionale per la Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria. Adozione regolamento di organizzazione, dotazione organica e piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 ai sensi degli artt. 17, 19 e 20 della Legge Regionale 28 giugno 2023, n. 25;

CONSIDERATO che con Decreto del Direttore Generale n. 59 del 30 dicembre 2024 è stata approvata la macrostruttura organizzativa di Arpal Calabria, il regolamento di organizzazione ed il Piano dei fabbisogni di personale 2025-2027 e che conseguentemente si è reso necessario adeguare la sottosezione 3 del PIAO al fine di recepirne i contenuti;

PRESO ATTO che con decreto del Direttore Generale n. 4 del 16 gennaio 2025 è stato nominato l'avv. Stefania Campagna, Responsabile della prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Responsabile della Performance;

TENUTO CONTO che, a seguito di avviso di consultazione pubblica di aggiornamento sottosezione rischi corruttivi e trasparenza – PIAO 2025-2027, pubblicato il 21 gennaio 2025, non è pervenuta proposta e/o osservazione alcuna da parte degli stakeholder interessati in merito alla bozza della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025/2027;

PRESO ATTO che, con PEC acquisita con prot. n. 510 del 29/01/2025, è stato acquisito il parere positivo della Consiglieria di Parità sul Piano delle azioni positive;

PRESO ATTO che ciascuna Unità Organizzativa coinvolta ha predisposto, per la parte di competenza, e trasmesso al RPCT, i contenuti richiesti al fine della predisposizione del PIAO;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- **di approvare** il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpal Calabria per il triennio 2025-2027, suddiviso in sezioni e sottosezioni (comprensivo di allegati A-B-C), nel testo allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **di pubblicare** il presente decreto sul sito istituzionale di ARPAL Calabria.

